



MIUR USR CALABRIA
Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Liceo Scientifico – Liceo Tecnologico
Istituto Professionale
per l'Industria e l'Artigianato-
Istituto Tecnico Tecnologico
Istituto Tecnico Commerciale
Industriale e Turistico

87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ Centralino 0982/ 41969

Cod. Mec. CSISO14008

Cod. Fisc. 8600210078

e-mail: csis014008@istruzione.it

Sito: <http://www.iispoloamantea.edu.it/>

Pec.: csis014008@pec.istruzione.it

Prot.n. 0003257 V.2.1 del 15 Maggio 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98)

CLASSE V LICEO SCIENZE UMANE SEZ. F



A.s. 2024-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa De Carlo Angela

Documento di classe redatto in base a: O.M. 55 del 22 marzo 2024 disciplinante l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; D.lgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti. DPO Comunicazione n.15/2025: Documento del 15 maggio e privacy

Indice	<i>Pag.</i>
Composizione del Consiglio di Classe	3
Finalità del P.T.O.F.	4
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)	5
Quadro orario	6
Criteri e tabella di attribuzione del credito formativo	7
Criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti	8
Griglia valutazione prima prova	10
Griglia valutazione seconda prova	16
Griglia valutazione colloquio	17
Presentazione della classe	18
Relazione dei singoli docenti del Consiglio di Classe	22
Relazione PCTO	48
Rendicontazione attività di Orientamento previste dal D.M. 63/2023	51
Relazione Educazione Civica	54
Educazione alla Sicurezza attiva	61

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	Firme
RAMPALSKI SONIA	RELIGIONE	
PITITTO MARIA CRISTINA (coordinatore)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PITITTO MARIA CRISTINA	LINGUA E CULTURA LATINA	
ALFANO ADRIANA	INGLESE	
BORNINO GIUSEPPE	STORIA FILOSOFIA EDUCAZIONE CIVICA	
GIANCOLA TITO	MATEMATICA	
PATI DANIELA	FISICA	
PUGLIESE CHIARA	SCIENZE NATURALI (Biol- Chimica e Scienze Terra)	
LONGO ELDA	STORIA DELL'ARTE	
SICA ELENA	SCIENZE UMANE	
CARNEVALE MAURIZIO	SCIENZE MOTORIE	

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall'a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON, POR e, dal 2023, PNRR.

Finalità del P.T.O.F. é anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con: D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e D.M. n 183 del 7 settembre 2024.

Gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto sono: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, vengono individuati i seguenti **nodi concettuali**: **1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Cittadinanza digitale; 3. Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale.**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

QUADRO ORARIO

Discipline	1° e 2° anno		3° e 4° anno		5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica *	3	3	2	2	2
Scienze umane**	4	4	5	5	5
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio.

** *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

*** *Biologia, Chimica, Scienze della terra

CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo) aggiornata dal C.d.I. del 13.02.2025, a seguito della L.n.150. art.15 comma 2 bis del 1.10.2024:

1. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
2. Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
3. Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma 7)
4. Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e quattro i parametri descritti.

Solo in merito al punto 4 il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe) e seguente L. n. 150 del 1.10.2024

I criteri per l'attribuzione del credito (punteggio aggiuntivo) vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero.

Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) **NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.**

Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Tipologia delle valutazioni

Verifiche sommative:

1. colloquio formale (interrogazione individuale)
2. verifica scritta:

- domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
 - prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
 - prove semi strutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
3. Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
4. Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare stabilite nell'ambito dei dipartimenti didattico-operativi (DDO).

La scala di valutazione è, per le verifiche scritte e orali, dal tre (3) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche:

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: analisi del testo letterario

Alunno/a.....Classe.....Data.....

Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. A: analisi del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente	10 9

		pertinente, ma non del tutto esauriente	8
		pertinente e, nel complesso, corretto	7
		sufficientemente pertinente e corretto	6
		parziale e poco preciso	5
		lacunoso, impreciso e gravemente incompleto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Comprende il testo:	
		in tutti i suoi snodi concettuali	10
		in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
		individuandone i temi portanti	8
		individuando nel complesso i temi portanti	7
		nei nuclei essenziali	6
		in modo parziale e superficiale	5
		in minima parte e/o fraintende	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo:	
		puntuale, ampio e articolato	10
		puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
		puntuale, corretto, ma poco articolato	8
		abbastanza chiaro e corretto	7
		sostanzialmente chiaro e corretto	6
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Contestualizza e interpreta in modo:	
		pertinente, approfondito, personale	10
		pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
		pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
		pertinente e abbastanza esauriente	7
		sostanzialmente pertinente e corretto	6
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a.....Classe.....Data.....

Indicatori generali	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</p>	<p>Sviluppa il testo in modo:</p> <p>coerente, coeso, personale 20</p> <p>ben organizzato, coerente e coeso 18</p> <p>chiaro e adeguato alla tipologia 16</p> <p>complessivamente chiaro e lineare 14</p> <p>semplice, con alcune incertezze 12</p> <p>incerto e meccanico 10</p> <p>molto confuso e poco lineare 8</p> <p>del tutto inadeguato/compito non svolto 6</p>
	<p>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <p>corretto, appropriato, efficace, personale 20</p> <p>corretto, appropriato, efficace 18</p> <p>corretto e appropriato 16</p> <p>complessivamente corretto, con alcune incertezze 14</p> <p>generalmente corretto, con alcuni errori 12</p> <p>poco corretto e non sempre appropriato 10</p> <p>errato e inappropriato 8</p> <p>del tutto inadeguato/compito non svolto 6</p>
	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	<p>Esprime conoscenze e valutazioni:</p> <p>approfondite, articolate e originali 20</p> <p>approfondite e articolate 18</p> <p>pertinenti e adeguate 16</p> <p>pertinenti 14</p> <p>essenziali e sufficientemente motivate 12</p> <p>incerte e frammentarie 10</p> <p>scarse e prive di spunti critici 8</p> <p>del tutto inadeguate/compito non svolto 6</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;">Indicatori specifici</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;">Tip. B: analisi e produzione di un testo argomentativo</p>	<p>Comprensione del testo</p>	<p>Comprende il testo:</p> <p>in tutti i suoi snodi argomentativi 10</p> <p>in quasi tutti i suoi snodi argomentativi 9</p> <p>individuandone i temi portanti 8</p>

		individuando nel complesso i temi portanti	7
		nei nuclei essenziali	6
		riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale	5
		in minima parte e/o fraintende	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo:	
		completo, consapevole e approfondito	10
		completo, consapevole e abbastanza approfondito	9
		completo e abbastanza consapevole	8
		abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
		essenziale e sintetico	6
		parziale e per lo più confuso	5
		scarso e confuso	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo:	
		completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi	10
		puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi	9
		corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi	8
		esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi	7
		essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi	6
		incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi	5
		lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano:	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		essenziali e sostanzialmente corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5
		poco pertinenti e scorretti	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....Classe.....Data.....

Indicatori generali	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</p>	<p>Sviluppa il testo in modo:</p> <p>coerente, coeso, personale 20</p> <p>ben organizzato, coerente e coeso 18</p> <p>chiaro e adeguato alla tipologia 16</p> <p>complessivamente chiaro e lineare 14</p> <p>semplice, con alcune incertezze 12</p> <p>incerto e meccanico 10</p> <p>molto confuso e poco lineare 8</p> <p>del tutto inadeguato/compito non svolto 6</p>
	<p>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <p>corretto, appropriato, efficace, personale 20</p> <p>corretto, appropriato, efficace 18</p> <p>corretto e appropriato 16</p> <p>complessivamente corretto, con alcune incertezze 14</p> <p>generalmente corretto, con alcuni errori 12</p> <p>poco corretto e non sempre appropriato 10</p> <p>errato e inappropriato 8</p> <p>del tutto inadeguato/compito non svolto 6</p>
	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	<p>Esprime conoscenze e valutazioni:</p> <p>approfondite, articolate e originali 20</p> <p>approfondite e articolate 18</p> <p>pertinenti e adeguate 16</p> <p>pertinenti 14</p> <p>essenziali e sufficientemente motivate 12</p> <p>incerte e frammentarie 10</p> <p>scarse e prive di spunti critici 8</p> <p>del tutto inadeguate/compito non svolto 6</p>
Indicatori specifici	<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia.</p>	<p>Sviluppa la traccia in modo:</p> <p>pertinente, esauriente e personale 10</p> <p>pertinente ed esauriente 9</p> <p>pertinente e con buone informazioni 8</p>

		pertinente e, nel complesso, corretto	7
		sostanzialmente pertinente	6
		parziale e poco preciso	5
		lacunoso e impreciso	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	La coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione è:	
		ottima	10
		precisa e puntuale	9
		buona	8
		discreta	7
		sufficiente	6
		insufficiente	5
		scarsa (idee non collegate allo scopo prescelto)	4
		del tutto inadeguata/compito non svolto	3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo:	
		ordinato, lineare e personale	10
		ordinato e lineare	9
		ordinato e complessivamente lineare	8
		complessivamente ordinato e lineare	7
		sostanzialmente semplice e lineare	6
		disorganico e confuso	5
		inappropriato rispetto alla tipologia	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
		ampi e abbastanza precisi	8
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
		essenziali e sostanzialmente corretti	6
		parziali, generici e poco corretti	5
		poco pertinenti e scorretti	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

La commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
	Conoscenze lacunose	2
	Conoscenze imprecise	3
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze adeguate	5
	Conoscenze precise e complete	6
	Conoscenze originali e approfondite	7
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione gravemente lacunosa	1
	Comprensione parziale di informazione e consegne	2
	Comprensione degli elementi essenziali	3
	Comprensione adeguata	4
	Comprensione completa e consapevole	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione frammentaria	1
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione essenziale	3
	Interpretazione chiara e coerente	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere l'evoluzione in chiave critica riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	Argomentazione parziale con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti	3
	Argomentazione chiara con numerosi collegamenti e confronti	4
	PUNTEGGIO TOTALE	

GRIGLIA PER IL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantiche, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. F del liceo scienze umane è formata da allievi per lo più residenti nel Comune di Amantea, altri provengono da comuni limitrofi, e tutte sono iscritte e frequentanti per la prima volta la quinta classe. Un'alunna parteciperà, invece, agli esami di Stato come privatista.

L'attuale numero di iscritti è di 21 alunni, hanno iniziato il loro percorso in 22 studenti; nel corso dei cinque anni il numero è stato modificato più volte per spostamenti sia verso altri indirizzi, sia verso altre scuole superiori del territorio e al terzo anno ha effettuato l'ingresso una ragazza proveniente dal Liceo delle Scienze Umane (LES) di Paola.

Al gruppo classe si aggiungerà, per sostenere gli esami di Stato, un'alunna privatista, che ha sostenuto gli esami preliminari nelle giornate del 05 e 06 maggio 2025, risultando idonea all'ammissione.

Buona parte degli alunni, nel corso del quinquennio, ha tenuto un comportamento generalmente corretto e responsabile, evidenziando adeguata motivazione intrinseca allo studio e partecipazione attiva e costruttiva in classe, dimostrando di aver compiuto un adeguato processo di crescita sul piano umano e culturale. Per quest'ultimo aspetto si può affermare che ogni discente ha seguito un proprio percorso di crescita e maturazione che si è concretizzato in un atteggiamento responsabile e consapevole di fronte alla realtà.

Si sottolinea inoltre, l'adesione interessata e seria della classe alle attività proposte dalla Scuola come ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito dei progetti scolastici previsti dal PTOF, esplicitati nel curriculum dello studente; medesimo interesse hanno manifestato nell'affrontare nel corso del triennio le attività formative di PCTO.

Nel corso del triennio la classe non ha goduto di una continuità nell'insegnamento di alcune discipline nelle quali si sono avvicendati diversi docenti, come si evince dalla tabella che segue:

	Religione	Italiano	Latino	Scienze Umane	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'arte	Ed. Fisica
III	SANTELLI	PITITTO	PITITTO	PUGLIESE	ALFANO	OROFINO	BORNINO	CIARDULLO	BARONE	ANDREANI	D'AMICO	CARNEVALE
IV	SANTELLI	PITITTO	MILETI	PUGLIESE	ALFANO	BORNINO	BORNINO	CIARDULLO	MUTO	AMELIO	D'AMICO	CARNEVALE
V	RAMPALSKI	PITITTO	PITITTO	SICA	ALFANO	BORNINO	BORNINO	GIANCOLA	PATI	PUGLIESE	LONGO	CARNEVALE

Il clima fattivo ed operativo ha sempre caratterizzato la classe ed ha permesso ai discenti di crescere, di migliorare le proprie capacità riflessive, analitiche e critiche, di individuare un corretto, personale ed autonomo metodo di lavoro e di intraprendere un percorso di orientamento agli studi futuri.

In generale gli alunni hanno sempre accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni da parte dei docenti e dell'Istituto.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre molto buoni e caratterizzati da una costante collaborazione. Gli alunni nel corso degli anni scolastici hanno sempre assunto un comportamento corretto e responsabile, hanno manifestato vivacità intellettuale, motivazione allo studio e partecipazione attiva in classe, dimostrando di aver compiuto un adeguato processo di crescita sul piano umano e culturale. Va sottolineata, inoltre, l'adesione interessata e responsabile alle attività proposte dalla Scuola come ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dei progetti scolastici previsti dal PTOF, esplicitati nel curriculum dello studente, medesimo interesse hanno manifestato nell'affrontare nel corso del triennio le attività formative di **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** ex Alternanza Scuola Lavoro.

Considerate le difficoltà determinate e riscontrate nella DAD già al primo anno e nella DID al secondo, che hanno allungato lo svolgimento delle attività didattiche e indebolito la proficuità dell'azione educativa per la mancanza dell'interazione diretta, il profitto della classe è più che buono. Per la preparazione di base, per le diverse capacità individuali, per la varietà dell'impegno profuso, per la motivazione intrinseca, si possono individuare **tre gruppi di livello**:

- **il primo**, formato da alcuni elementi, si distingue per partecipazione attiva e costruttiva, alta motivazione, valide capacità logiche, riflessive e di senso critico in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità umanistica. La frequenza è stata assidua e l'atteggiamento sempre serio, responsabile e costante;
- **nel secondo** gruppo si collocano quegli studenti, che hanno mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze buone. La partecipazione alle attività didattiche è stata seria e consapevole, caratterizzata da buona motivazione e interesse, puntualità nell'impegno individuale e di classe, frequenza regolare;
- **nel terzo** gruppo si registra un piccolo numero di studenti che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze discrete, seguendo con un certo interesse le attività proposte e svolgendo i lavori assegnati ma non sempre con continuità e puntualità. L'impegno individuale non sempre è stato appropriato, il metodo di studio a volte è stato mnemonico e poco organizzato.

Gli alunni, nel corso del triennio, pur nell'ambito di una certa vivacità manifestata da alcuni di loro, hanno sempre avuto un comportamento corretto e responsabile, manifestando, in misura diversa, motivazione allo studio e partecipazione attiva, dimostrando di aver compiuto un buon processo di crescita sul piano umano, pervenendo ad una buona unità interna e ad un equilibrio rispettoso di idee e personalità diverse.

Nel corso del triennio sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche: attività laboratoriale, lezione frontale, lezione partecipata con il supporto anche di mezzi multimediali, lavori di gruppo, predisposizione di continui feedback sul progresso per il controllo degli apprendimenti.

Le **finalità** perseguite dal C.d.C sono: acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all'analisi e alla risoluzione dei problemi, competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali, ecc.

L'Istituto ha fatto della progettualità una modalità essenziale di lavoro realizzando esperienze significative (culturali, impegno civile, orientamento) volti alla dimensione europea e per l'attuazione sia del recupero delle insufficienze che del potenziamento delle eccellenze.

Tutti i percorsi didattici disciplinari hanno guidato gli alunni ad operare in termini interdisciplinari.

Lo svolgimento delle unità didattiche, nel complesso, ha seguito le linee e i tempi della programmazione iniziale.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, quando necessario, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Tutto ciò è stato adeguatamente riportato nelle relazioni dei docenti delle singole discipline presenti nel documento, dalle quali si possono desumere le finalità, gli obiettivi prefissi e raggiunti, le scelte operate nello svolgimento dei singoli programmi in merito ai contenuti, alle metodologie e alle modalità di verifica.

Nel presente anno scolastico sono stati scelti, con riferimento al PTOF d'Istituto, i seguenti nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

Per quanto riguarda l'insegnamento D.N.L., secondo la metodologia CLIL, nessun docente è in possesso della certificazione linguistica necessaria allo svolgimento di moduli in lingua inglese.

Nella classe sono stati illustrati gli argomenti relativi al tema della Sicurezza negli ambienti di lavoro, per un totale di 12 ore; il tema della Sicurezza figura come macro area del più generale intervento didattico di Educazione Civica con il nome di Educazione alla Sicurezza attiva.

Le prove INVALSI sono state regolarmente svolte per come richiesto dalle direttive ministeriali e anche le simulazioni della prima prova (Italiano) in data 25 marzo e simulazione della seconda prova (Scienze Umane) in data 12 maggio.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sono state avviate le **attività inerenti il D.M. 63 del 5 aprile 2023** che hanno visto come protagoniste due figure professionali specializzate: il docente tutor e il docente orientatore.

Il DM 63/2023 disciplina il potenziamento delle attività di orientamento; l'azione si inserisce nell'ambito della riforma prevista dal PNRR (Missione 4, Componente 1, Riforma 1.4) e ha come finalità:

- **Supportare** studenti e studentesse nello sviluppo di un progetto personale di formazione e di lavoro.
- **Favorire** scelte consapevoli riguardo al percorso scolastico, formativo e professionale.
- **Contrastare** la dispersione scolastica e il disallineamento tra formazione e mondo del lavoro.

I Principali elementi operativi sono:

- **Orientamento formativo** integrato nei curricula scolastici.
- **Attività di tutoraggio personalizzato**, con la figura del *docente tutor*.
- **Potenziamento delle competenze trasversali e orientative**.
- **Utilizzo della piattaforma digitale Unica** per documentare e supportare i percorsi.
- **Coinvolgimento delle famiglie** nei processi decisionali.
- **Monitoraggio e valutazione** delle attività di orientamento da parte delle scuole.

L'azione prevede che ogni studente elabori un **“E-Portfolio”** contenente le proprie competenze, esperienze e aspirazioni, utile per la scelta dei percorsi futuri.

Molte sono state le attività proposte nell'Istituto, le iniziative sono state scelte tenendo conto delle inclinazioni e delle attitudini degli studenti e delle studentesse sulla base dei dati raccolti dai docenti tutor, coordinati e coadiuvati dal docente orientatore.

Nel documento vengono elencate le attività svolte dagli alunni nel corso del quarto e del quinto anno e rendicontate dalla docente tutor prof.ssa Pititto.

Attività realizzate in preparazione all' Esame di Stato

- Simulazione della prima prova d'esame (italiano);
- Simulazione della seconda prova d'esame (matematica);
- Preparazione alla seconda prova (matematica): corso di accompagnamento in orario extrascolastico.

RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE DI MATEMATICA **anno scolastico 2024-2025** **docente prof. Tito Giancola**

Finalità

Le finalità dell'insegnamento della Matematica mireranno a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Obiettivi disciplinari prefissi

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Saper applicare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica;
- Saper analizzare le figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- Avere la padronanza del linguaggio formale e dei procedimenti dimostrativi della matematica;
- Saper utilizzare gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli studenti hanno acquisito con diversi livelli di competenza, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (analizzare, comprendere, rielaborare e applicare), la capacità di esprimersi oralmente e mediante elaborati scritti sugli argomenti sviluppati nel corso dell'anno.

- Sono in grado, con diversi livelli di competenza, di analizzare, rielaborare ed applicare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico sullo studio delle funzioni e sulla loro rappresentazione grafica e sono in grado, sempre con diversi livelli di competenza, di applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.
- Alcune studentesse hanno acquisito distinte capacità argomentative, sorrette da senso critico e capacità di collegamenti interdisciplinari.

Profilo della classe

Nell'ottica delle finalità della materia ho seguito tutte le studentesse solo in questo ultimo anno del corso di studi, classe affidatami in questo anno scolastico in quanto il docente precedente è andato in pensione. Si tratta di ragazze dal comportamento corretto, rispettose delle regole scolastiche, nonché dei ruoli all'interno della nostra istituzione. Il rapporto instauratosi con la classe è stato sereno e, per una buona parte di esse, collaborativo. Si distingue un gruppo di elementi vivaci dal punto di vista logico-matematico, amanti dello studio delle materie scientifiche che ha funzionato da supporto e da traino per il resto della classe. Segue un altro gruppo che ha sempre dimostrato senso

di responsabilità nei confronti dello studio della disciplina e che ha raggiunto risultati soddisfacenti grazie all'impegno costante. La geografia della classe si conclude con gli elementi più deboli che non hanno particolare predisposizione per lo studio della matematica, ma che, soprattutto nell'arco dell'ultimo anno scolastico, hanno dimostrato più interesse e più coinvolgimento durante l'attività didattica.

Rendicontazione delle unità didattiche

Lo svolgimento delle Unità didattiche non è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti. Purtroppo le due ore curriculari erano a cavallo con la ricreazione per cui le ore riducevano circa 35 minuti. Inoltre la classe ha partecipato a varie attività: attività di orientamento con tutor dell'UNICAL, PCTO ex alternanza scuola lavoro, gita e di conseguenza si sono perse alcune ore di lezione.

Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: tre verifiche scritte (due nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre) e due e più verifiche orali alla maggior parte delle alunne.

Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze

Le prime due settimane di scuola sono state dedicate alla revisione degli argomenti trattati durante lo scorso anno scolastico, per dare l'opportunità a tutti gli alunni di recuperare o approfondire le tematiche trattate.

Per alcune alunne che hanno evidenziato qualche difficoltà sono state effettuate attività di recupero in itinere durante lo svolgimento delle lezioni che hanno sortito un effetto positivo. Per le alunne che hanno dimostrato appropriate competenze, abilità e conoscenze sono stati proposti degli approfondimenti delle tematiche trattate.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

Il comportamento delle studentesse è risultato corretto.

Metodologia

La metodologia si è basata su una pluralità di approcci, usati in momenti diversi a seconda delle circostanze. Si è lavorato per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli alunni. Le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, il problem-solving.

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Scientifico di Matematica e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte in presenza hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Le studentesse sono state informate di tali criteri.

Sussidi utilizzati

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni.

Libro di testo

BERGAMINI MASSIMO/BAROZZI GABRIELLA /TRIFONE ANNA MARIA

Lineamenti di Matematica Azzurro – Volume 5 con Tutor (LDM) - Editore Zanichelli

Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie sono stati tenuti tre incontri ai quali non sempre hanno partecipato tutti i genitori.

I rapporti con i colleghi, improntati ad una fattiva collaborazione, sono stati sempre costruttivi.

Amantea, 13/05/2025

Prof. Tito Giancola

**RELAZIONE FINALE di
LINGUA E CULTURA INGLESE
Anno scolastico 2024-2025**

Docente: Alfano Adriana

Finalità della disciplina

Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico in lingua straniera. Lo studio della materia concorre ad aumentare le capacità di lettura e di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

Obiettivi disciplinari prefissi

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore non limitanti la comprensione.
- Conoscere testi, autori, generi e tematiche relativi al Modernismo inglese, al movimento distopico, alla Lost Generation, alla Beat Generation, alle esperienze più significative in materia di diritti civili ed evoluzione del pensiero che li sottende, al Teatro dell'Assurdo.
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non letterari.
- saper catalogare, raccogliere dati, utilizzare strumenti digitali per elaborare dati, testi e produrre documenti
- riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative.
- saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico non limitanti la comprensione.
- saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli studenti hanno acquisito con diversi livelli di conoscenze abilità e competenza, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), la capacità di esprimersi sui temi letterari e problemi di attualità proposti, sia oralmente che per iscritto.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe è costituita da 21 alunni, 20 femmine e 1 maschio. Pur provenendo da ambienti socioculturali diversi, essi sono solidali tra di loro. Il rapporto instaurato con gli studenti, basato fin dall'inizio sul rispetto reciproco, è stato continuativo e proficuo. Sollecitando al rispetto delle regole, suscitando motivazione ed interesse, tenendo in considerazione i bisogni educativi dei singoli alunni è stato possibile, durante tutto il quinquennio ottenere un atteggiamento e un clima favorevole per le attività che di volta in volta sono state svolte.

Nello specifico, nel corso del primo biennio gli alunni hanno praticato una lingua semplice intesa a definire il proprio ruolo nella comunità; per tutto il secondo biennio hanno poi affrontato lo studio di testi di carattere letterario, storico-sociale, culturale della cultura anglofona dal Medioevo alla fine del XIX secolo; al quinto anno tale studio si è soffermato sul periodo che va dalla Prima Guerra Mondiale ai nostri giorni. Sono stati trattati i seguenti autori e personalità, inseriti nel contesto storico-letterario in cui hanno operato: Oscar Wilde, Thomas Stearns Eliot, James Joyce, Virginia Woolf, Gandhi, Seamus Heaney, George Orwell, Ernest Hemingway, Samuel Beckett, Jack Kerouac, Nadine Gordimer, Kamala Harris.

Durante il percorso didattico è stato possibile constatare che, per quanto riguarda il profilo generale di conoscenze, abilità e competenze, la classe risulta divisa in tre gruppi. Alcuni studenti hanno acquisito buone capacità argomentative e senso critico e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, raggiungendo un'ottima padronanza linguistica. Un gruppo di studenti è in grado di analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari di vario tipo dimostrando di aver raggiunto, alla fine di questo percorso, una buona padronanza. Alcuni evidenziano ancora un livello inferiore pur riuscendo ad avere una soddisfacente interazione linguistica, culturale e formativa in seconda lingua. In due casi si riscontrano difficoltà, fragilità e carenze pregresse, tuttavia in virtù di un certo impegno e interesse dimostrato conoscenze e abilità risultano accettabili. Per tutto il

quinquennio la quasi totalità degli alunni ha mostrato un comportamento serio e rispettoso, la maggior parte ha partecipato attivamente alle lezioni ed eseguito puntualmente tutte le attività assegnate dimostrando un atteggiamento maturo e responsabile.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Attraverso la trattazione dei contenuti proposti nell'Uda di Educazione Civica: "Cittadini del mondo", sono stati offerti spunti di riflessione sui seguenti temi: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, le violazioni dei diritti umani nel mondo, la difesa dei diritti umani nel mondo che hanno suscitato un buon interesse nella quasi totalità degli studenti. Detti temi sono state presentati attraverso lo studio di personalità ed autori come Gandhi, Gordiner, Harris la cui vita ed opere sono testimonianza della lotta per i diritti umani.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: diverse verifiche orali formative, due verifiche scritte e due verifiche orali sommative nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate, oltre a verifiche orali formative, due verifiche scritte e una verifica orale sommativa. Nel mese di maggio sono in programmazione verifiche orali sommative. Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approntata dal Dipartimento di Lingue e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Gli studenti sono stati informati di tali criteri. La maggior parte degli alunni ha saputo cogliere rapporti e collegamenti tra gli autori studiati, altri hanno dimostrato una discreta o più che sufficiente acquisizione degli argomenti svolti e solo in qualche caso è stata raggiunta una acquisizione meccanica degli elementi essenziali dei contenuti trattati.

Per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà sono state effettuate attività di recupero in itinere in classe durante lo svolgimento delle lezioni, ogni qual volta se ne è riscontrata la necessità, attraverso ripetizione, semplificazione degli argomenti, mappe e peer tutoring. Per gli alunni che hanno dimostrato buone competenze abilità e conoscenze sono stati proposti degli approfondimenti sulle tematiche trattate.

Metodologia

La metodologia si è basata sulla pluralità degli approcci, usati in momenti diversi a seconda delle necessità. Per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli alunni e particolarmente nei confronti di quelli che necessitavano di maggiori stimolazioni e coinvolgimento, le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di materiale audio e video.

Sussidi utilizzati

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni. Sono stati forniti anche dei materiali per la trattazione di alcuni argomenti.

Libro di testo

M. Spicci, T. A. Shaw with D. Montanari, Amazing Minds New Generation Compact/From The Origins to the New Millennium, Pearson Editore.

Amantea, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa Alfano Adriana

RELAZIONE FINALE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Elda Longo

Classe V F - a.s. 2024-2025

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della Disciplina sono volte alla conoscenza e comprensione del patrimonio storico-artistico attraverso un uso sinergico del disegno e dello studio delle opere più significative della nostra civiltà artistica, realtà e dell'ambiente e come stimolo a migliorare la qualità della vita.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Negli *obiettivi disciplinari prefissi*, che afferiscono allo sviluppo della capacità di osservare, analizzare e interpretare le opere d'arte; così come negli *obiettivi raggiunti*, che si riferiscono alla comprensione delle diverse culture artistiche, dei periodi storici e degli autori principali, si è puntato a formare una visione critica del patrimonio storico e artistico, a sviluppare le capacità comunicative ed espressive attraverso il linguaggio visivo e la visione critica di esso.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, nel corso dell'anno, ha sviluppato relazioni positive e il clima instaurato è stato volto a favorire l'accrescimento di tutte quelle situazioni didattico-disciplinari funzionali all'apprendimento stesso. Attraverso la pratica riflessiva e la consapevolezza osservativa si sono creati, quotidianamente, momenti di armonia condivisa e gioiosa partecipazione sia all'apprendimento sia alla costruzione del gruppo classe.

L'interesse è stato sempre costante, l'impegno e la partecipazione attiva così come pure la frequenza.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

- Trattato dell'Aja del 1954 (relativo al "congelamento" dei beni culturali in caso di conflitto bellico)

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche (sommative) svolte sono state due (2): una prova scritta e una prova orale; anche se è doveroso sottolineare che le situazioni di valutazione e verifica delle conoscenze, competenze e abilità dei discenti hanno avuto diversificati momenti di confronto informale da parte della scrivente e le stesse si sono tenute ad ogni inizio d'ora (con gli interventi individuali degli studenti).

Metodologia, sussidi

- Libro di testo
- Materiali dal Web (video e opere non presenti sul libro di testo)
- Uso dello Smart Phone, come macchina fotografica, per la parte della disciplina afferente alla pratica (disegno).

Amantea 13/05/2024

Prof.ssa Elda Longo

RELAZIONE FINALE
a.s. 2024/2025 Disciplina: Fisica
Docente: Pati Daniela Classe: V F Sc. Umane

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F è costituita da 21 studenti di cui un solo maschio. La classe, anche se in maniera diversificata, ha sempre dimostrato interesse e partecipazione verso la disciplina; l'impegno è stato per tutte adeguato ad eccezione di poche studentesse. Il metodo di studio maturato risulta per un gruppo della classe, il più numeroso, organizzato e propositivo, per una piccola parte ben organizzato, per pochi studenti non del tutto adeguato. È possibile distinguere diverse fasce di livello: a) un gruppo di alunne, dotato di buone capacità, ha partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni, intervenendo in modo pertinente, impegnandosi nello studio a casa; queste hanno raggiunto un buon livello di preparazione e sviluppato abilità e competenze, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie; b) un altro gruppo ha mostrato interesse, partecipazione e impegno soddisfacenti verso le attività proposte ed evidenza, pertanto, discrete conoscenze; c) infine, vi è un ultimo gruppo che, pur mostrandosi meno costante e determinato nell'impegno scolastico o palesando una certa difficoltà nel mantenere i ritmi di apprendimento, rivela incertezze a causa di lacune nei prerequisiti di base e/o un impegno nello studio non sempre costante. Tale situazione ha consentito alle studentesse di conseguire un profitto da ritenersi mediamente buono. Il comportamento è stato sempre corretto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

L'insegnamento della Fisica ha mirato a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica e ai campi magnetici
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di semplici esercizi
- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro ha privilegiato, lo sviluppo di un rapporto dialogico tra docente e studenti ed ha posto particolare attenzione al rigore logico, alla razionalità, all'uso corretto della terminologia.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate: nel primo quadrimestre: 1 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti); - nel secondo quadrimestre: 1 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti).

La valutazione delle prove ha seguito le griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione. In generale, la valutazione finale di ogni studentessa ha tenuto conto: della partecipazione alle attività proposte, della puntualità delle consegne dei compiti assegnati, del livello di approfondimento dei concetti spiegati, della rielaborazione delle tematiche proposte. Si è data, in generale, prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze tenendo conto: del livello di prestazione dell'alunna in rapporto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche. I risultati complessivi ottenuti possono ritenersi, in media, buoni.

SUSSIDI IMPIEGATI: LIBRI DI TESTO ED ALTRI MATERIALI

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati i libri di testo Sergio Fabbri Mara Masini F come fisica fenomeni modelli storia Sei editore.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati buoni in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli argomenti effettivamente svolti sono stati quelli previsti nella programmazione iniziale. Alcune modifiche ed adattamenti nel programma sono motivati dal cambio di alcune attività proposte in base alle esigenze della classe.

MODALITA' E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

L'attività di recupero ha mirato al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. Sono stati effettuati controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. Sono state poste in essere attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere delle carenze anche attraverso l'utilizzo del tutoraggio tra pari ed esercitazioni guidate.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione.

Amantea, 13/05/2025

Prof.ssa Pati Daniela

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2024-2025

Docente Pititto Maria Cristina

Finalità della disciplina

Lo studio della lingua e della letteratura italiana costituisce all'interno della scuola una presenza rilevante per la formazione di ciascuno alunno. Nel quadro delle attività l'italiano assume nel triennio centralità e prevalenza, in particolar modo l'insegnamento dell'educazione letteraria e lo sviluppo di solide capacità linguistiche coinvolgono tutte le altre discipline. L'insegnamento di lingue e letteratura italiana permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale;
- La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario, letteratura come sperimentazione di realtà possibili), estetico (apprezzamento delle qualità formali del testo);
- Di comprendere realtà storico culturali del passato, contestualizzandole ed attualizzandole in un dialogo formativo ed educativo permanente.

Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- conoscere le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura secondo le nuove indicazioni per l'Esame di Stato (Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C);
- conoscere il quadro storico e le principali opere della letteratura italiana dal XIX al XX sec;
- conoscere la Divina Commedia di Dante Alighieri (letture antologiche dal Paradiso);
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando gli strumenti digitali.

Competenze:

- comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- operare collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;
- operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- affrontare la lettura autonoma di testi letterari e saggistici;
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;
- assumere propri punti di vista argomentando le proprie scelte;
- organizzare autonomamente il lavoro personale;
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Abilità:

- saper utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;
- applicare gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste (con riferimento anche alla tipologia A di Prima Prova d'esame);
- esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- esprimersi scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente;
- pianificare un testo, orale o scritto (secondo tutte le tipologie previste per la prima d'esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione;

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe V F, che ho seguito in Italiano sin dal primo anno, è composta da 21 alunni. Le lezioni sono state svolte sempre in un clima sereno. Il livello di preparazione raggiunto è quasi omogeneo. La classe si presenta divisa in più gruppi: un gruppo di alunni, attento e costante nello studio, ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace ed ha raggiunto un livello di preparazione ottimo, distinguendosi per un alto grado di autonomia e maturità; un altro gruppo ha dimostrato interesse e impegno nello studio raggiungendo una buona preparazione; solo alcuni alunni, invece, hanno raggiunto in maniera distinta gli obiettivi prefissati, a causa di uno studio poco approfondito, un impegno non costante, raggiungendo risultati più che sufficienti.

La maggior parte degli studenti, ha mostrato fin da subito, curiosità verso le discipline, sin dai primi giorni di scuola, a settembre 2020. L'impegno e l'interesse della classe, in generale, sono stati ottimi rispetto agli obiettivi prefissati. Hanno sempre lavorato con continuità partecipando al dialogo scolastico in maniera costruttiva e dimostrando di saper organizzare in maniera autonoma il lavoro personale.

Ci sono casi di alunni con una preparazione che presenta incertezze, anche se sono stati raggiunti livelli di preparazione più che sufficienti per l'impegno costante e la voglia di migliorare. Da precisare però che in generale gli alunni, hanno studiato con attenzione la letteratura italiana e latina e hanno manifestato partecipazione ed impegno in misura diversa, in rapporto ai loro interessi personali e alle competenze acquisite. Frequenti sono stati i collegamenti sul piano interdisciplinare. Gli studenti riescono a dare ai testi la giusta collocazione storica, sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con sufficiente chiarezza.

In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare quasi ottimi. Nell'ambito dello studio della letteratura, alcuni alunni si sono distinti per la capacità per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti anche in più ampio orizzonte culturale e gli altri si limitano ad una acquisizione meccanica dei contenuti.

Dal punto di vista comportamentale, il rapporto di stima e di rispetto reciproco che si è instaurato dall'inizio del percorso scolastico, è continuato a persistere nel corso degli anni, nonostante le difficoltà relazionali iniziali, dovute alla presenza quasi costante della DaD. Il rapporto tra insegnante e alunni è stato basato sul rispetto reciproco dei ruoli.

La Programmazione di Italiano durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- Contesto storico e culturale di fine '800; Il passaggio dal romanzo storico alla narrativa verista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga;
- Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello e Svevo;
- Lirica e narrativa nel primo '900: Contesto storico e culturale del primo '900; il Simbolismo, il Crepuscolarismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Pascoli e D'Annunzio;
- La lirica tra le due guerre: Contesto storico e culturale del periodo fra le due guerre, in particolare uno sguardo più attento su G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba e Quasimodo;
- Contesto storico e culturale del secondo '900;
- La narrativa del secondo '900: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Primo Levi e Pierpaolo Pasolini.
- Analisi critica, lettura e commento di Canti scelti dell'Paradiso di Dante Alighieri.

Insegnamento trasversale di Educazione Civica: "Cittadini del mondo":

- Diritti Umani;
- La cittadinanza globale digitale;
- La comunità europea.

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base a nuclei tematici trattati, in particolare si indicano i seguenti nodi concettuali:

- Costituzione: diritto, legalità e solidarietà;
- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Sostenibile: educazione, ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento apprendimento ed indirizzo per gli interventi successivi. Sono state articolate prove sia formative che sommative di varie tipologie: scritte e orali, ispirate ai modelli ministeriali di accertamento. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite. Inoltre si è privilegiata una valutazione che ha tenuto conto, della disponibilità, della collaborazione, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno.

Metodologia e sussidi

Gli obiettivi descritti sono stati realizzati attraverso un reale coinvolgimento di tutti gli alunni alle attività proposte. Si è cercato, di stimolare la partecipazione consapevole degli alunni spingendoli alla riflessione e all'approfondimento dei contenuti con lavori individuali e ricerche guidate. I testi sono stati analizzati nel loro impianto retorico, tematico e stilistico, proponendo agli alunni considerazioni anche di carattere etico e filosofico in modo da fornire gli stimoli necessari per avvicinarli con interesse alla lettura dei testi letterari. Lo studio della Divina Commedia di Dante non è stato condotto in chiave strettamente filologica ma si è mirato ad evidenziare i principali nuclei concettuali del poeta. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, confronti di testi letterari e iconografici, invio di materiale semplificato sulla piattaforma Gsuite

classroom: PowerPoint, mappe concettuali, video. Inoltre sono state svolte attività di laboratorio inviate e corrette attraverso classroom con funzione apposita.

Sono stati utilizzati i libri di testo: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini: Con altri occhi- La letteratura e i testi ed. rossa volumi A- B Zanichelli.

Dante Alighieri, La Divina Commedia: Paradiso, a cura di N. Sapegno- La Nuova Italia.

Amantea, 13/05/2025

Prof.ssa Pititto Maria Cristina

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE
Classe V sez. F Liceo- anno scolastico 2024 - 2025
Docente prof. Maurizio Carnevale

Finalità della disciplina

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico-sportive per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport.
L'allievo:
- E' consapevole delle principali metodiche di allenamento intese a sviluppare e migliorare, almeno in parte, le proprie capacità condizionali e coordinative
- Pratica e sa applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Conosce ed ha in parte acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport e nella società moderna

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, affidatami sin dal primo anno, è composta da 21 alunni, 20 Femmine e 1 maschio. Si è dimostrata aperta e disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente. L'interesse è stato abbastanza **continuo**, l'impegno **soddisfacente** e la partecipazione **attiva**, da parte di alcune allievi, mentre altri hanno mostrato un impegno e una partecipazione di tipo ricettivo e non sempre costante. I risultati raggiunti sono nel complesso positivi.

La Programmazione di Scienze Motorie durante l'anno ha previsto tutta la parte pratica, prevalente ed essenziale per lo svolgimento della disciplina e una parte teorica, tenendo in considerazione i seguenti contenuti:

Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare (sport correlati)

Percorsi di coordinazione ed equilibrio, fitwalking

Attività sportive di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque)

Alimentazione

Primo soccorso

Lo sport unisce i Popoli

Olimpiadi

Regolamenti, rispetto delle regole e dei ruoli, nello sport e nella società

Stile di vita sano e attivo

Il Doping

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base a nuclei tematici, in particolare si indicano i seguenti nodi concettuali:

- Inclusione
- Legalità
- Ambiente
- Sicurezza

Una parte della classe ha partecipato al corso BLS-D, tenuto dalla CROCE ROSSA ITALIANA DI AMANTEA, conseguendo il brevetto con scadenza biennale.

Verifiche previste nell'intero anno scolastico: n. 4 complessive, pratico-teoriche

Verifiche effettuate n. 2 pratico-teoriche, per quadrimestre.

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, realizzazione di piccoli tornei d'Istituto.
- Tramite Classroom si è inviato materiale, link, ecc

Sussidi utilizzati:

- Libro di testo **Il corpo e i suoi linguaggi**– Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna
- Materiale multimediale
- Dispense - materiale fotocopiato
- Link

13-05-2025

Prof. Maurizio Carnevale

RELAZIONE di LETTERATURA LATINA
anno scolastico 2024-2025 classe 5B Liceo Scientifico
docente prof.^{ssa} Maria Cristina Pititto

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Le finalità che l'insegnamento del latino si propone di raggiungere sono:

- stabilire attraverso i testi il contatto diretto con opere significative del mondo latino e con problematiche di rilievo della cultura classica;
- sollecitare una riflessione sul mondo classico in modo da cogliere elementi di continuità e differenze con gli orientamenti del mondo moderno e contemporaneo;
- recuperare le radici della nostra identità di italiani e scoprire al tempo stesso i tratti comuni di una identità europea;
- permettere di conservare il tesoro linguistico, archeologico, giuridico, letterario del nostro passato.
- abituare a formulare in modo chiaro e completo il pensiero, ad esprimersi in italiano in modo organizzato ed articolato nonché più ricco e preciso dal punto di vista lessicale

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

conoscenze

- conoscere contesto, generi ed autori dell'età imperiale;
- conoscere gli elementi caratteristici dei generi presi in esame
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando anche gli strumenti digitali

competenze

- leggere, interpretare e commentare opere in prosa e in versi;
- conoscere attraverso la lettura diretta e attraverso la traduzione i testi fondamentali della letteratura classica;
- riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea;
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico anche attraverso la Didattica a Distanza

abilità

- Evidenziare i rapporti del mondo latino con la lingua e la cultura italiana;
- Dare al testo una collocazione storico-culturale, individuando i diversi generi letterari e analizzandone le caratteristiche sia a livello tematico che a livello stilistico
- Saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca anche nella didattica a distanza

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La Programmazione di Latino durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti: Storiografia, epistolografia e retorica nell'Età Imperiale. Lettura, comprensione, analisi e contestualizzazione di brani a scelta tra le opere di Seneca, Tacito, Quintiliano e Agostino.

Il "romanzo" in Età Imperiale: lettura, comprensione, analisi e contestualizzazione di brani a scelta tra le opere di Petronio e Apuleio.

La poesia satirica con Marziale e Giovenale.

Gli studenti, che ho seguito per questa disciplina al terzo anno e al quinto, si sono impegnati in maniera seria e responsabile, hanno lavorato con continuità partecipando al dialogo scolastico in maniera costruttiva dimostrando un buono interesse per la materia e di saper organizzare in maniera autonoma il lavoro personale. Tutti gli alunni hanno studiato con interesse la storia della letteratura e hanno manifestato partecipazione ed impegno in misura diversa, in rapporto ai loro interessi personali e alle competenze acquisite.

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano interdisciplinare e pluridisciplinare in base a nuclei tematici trattati secondo le linee guida del PTOF e di Educazione Civica.

Il livello medio della classe è complessivamente buono; spiccano per grado di autonomia, serietà e maturità alcuni studenti. La maggior parte della classe si attesta su un livello di preparazione buono e alcuni alunni hanno conseguito risultati nel complesso discreti. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e attiva partecipazione al dialogo educativo. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno, propositivo e collaborativo. La frequenza è stata sempre regolare.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

È stato possibile sviluppare, durante l'anno scolastico, attraverso lo studio dei contenuti proposti nell' Uda di **Educazione Civica: "Cittadini del mondo"**, saperi trasversali che hanno reso gli studenti cittadini consapevoli

dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Sono stati offerti spunti di riflessione attraverso collegamenti ad argomenti di attualità sui seguenti temi: la comunità europea e le organizzazioni internazionali.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Gli strumenti di verifica sono stati l'interrogazione-colloquio per le prove orali, sia sui testi d'autore in traduzione sia sugli argomenti storico-letterari; per gli scritti sono state effettuate prove semi-strutturate su argomenti di letteratura e sugli autori trattati. Gli alunni hanno affrontato quattro prove scritte e circa quattro verifiche orali nell'intero anno scolastico. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'interesse dimostrato per la materia, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e del percorso individuale compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Metodologia, sussidi

L'attività didattica è stata affrontata attraverso diversi momenti di riflessione sui contenuti per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati. La scelta dei testi e di autori ha consentito un collegamento con gli autori studiati nell'ambito della letteratura italiana e delle altre discipline.

Gli alunni sono stati guidati nella comprensione e contestualizzazione dei testi per arricchire lo studio della letteratura come espressione dell'ideologia e della poetica dell'autore. Nella prospettiva di far acquisire agli studenti consapevolezza del significato e del valore dei testi

latini all'interno della storia della cultura, si è posto al centro del lavoro la lettura, la comprensione e l'analisi dei testi. Prevalentemente è stata usata la lezione frontale arricchita da momenti di lezioni partecipata attraverso le tecniche del brain storming, della ricerca azione, del cooperative learning. Tutti i passi indicati nel lavoro svolto sono stati letti, compresi e contestualizzati in traduzione.

Libro di testo utilizzato: **Diotti, Dossi e Signoracci: Narrant- l'età imperiale vol. 3°**, - Editore Sei.

Amantea, 13/05/2025

Prof.ssa Pititto Maria Cristina

RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

CDC: 5 F LICEO

Anno scolastico 2024-2025

Docente: RAMPALSKI SONIA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e favorisce il mutarsi d'atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti religiosi ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

- acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile;
- comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 studenti, 20 ragazze e 1 ragazzo, ed è il primo anno che mi è stata affidata.

Si rilevano atteggiamenti di grande rispetto, ascolto, sensibilità e dialogo costruttivo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza.

Molto buona la motivazione allo studio e la riflessione personale e di gruppo.

Tutti gli studenti si sono impegnati e hanno partecipato alle varie attività proposte, raggiungendo risultati molto buoni sia sul piano del profitto che relazionale.

RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

VERIFICHE

VERIFICHE FORMATIVE: effettuate periodicamente, basate sul dialogo, la ricerca e l'approfondimento di tematiche attuali in relazione ai testi biblici.

VERIFICHE SOMMATIVE: nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate due verifiche sommative (una per quadrimestre), espresse in dibattiti e colloqui individuali e in gruppi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'IRC partecipa all'insegnamento di ED. CIVICA.

PRIMO QUADRIMESTRE – 2 ORE

Democrazia, legalità e giustizia

SECONDO QUADRIMESTRE – 2 ORE

Democrazia, legalità e giustizia

ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E\ O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Attuate in itinere.

RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI

Il comportamento degli studenti è stato corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto.

METODI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA/DID

DID; lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo; Cooperative learning, Brainstorming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo "A.A. V.V., Sulla Tua Parola, DEA scuola, Marietti scuola, 2018", Bibbia, video, utilizzo della LIM.

RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un buon interesse per la disciplina e ha partecipato in maniera attiva e propositiva alle tematiche proposte.

Amantea 13/05/2025

Prof.ssa RAMPALSKI SONIA

RELAZIONE DI SCIENZE UMANE ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DOCENTE: SICA ELENA
CLASSE: VF LICEO DELLE SCIENZE UMANE
FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma1).

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei emanate nel 2010, si è operato in una doppia direzione: trattando le discipline che rientrano nella nomenclatura di Scienze Umane (Pedagogia, Sociologia e Antropologia) sia nella loro specificità disciplinare sia in una prospettiva unitaria al fine di ottenere una visione d'insieme. Sul piano metodologico si è privilegiata una prospettiva induttiva, spostando il rapporto didattico (così come suggerito dalla ricerca psico-pedagogica) dall'oggetto/disciplina di studio al soggetto educativo. In questo V anno si è progettato ponendosi quali obiettivi specifici d'apprendimento le competenze per l'insegnamento delle Scienze Umane.

Gli alunni, dunque:

- padroneggiano le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- hanno acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e no, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- hanno sviluppato un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Si è ritenuto utile altresì sottolineare che le Scienze Umane sono un ambito disciplinare scaturito da contesti concreti di osservazione, sperimentazione e dalle inevitabili elaborazioni concettuali e metodologiche che da questi contesti sono state indotte nei ricercatori. Proprio questo legame con i problemi e le tematiche concrete, vicine all'esperienza dei soggetti educativi, è stato il nucleo da cui si è inteso sviluppare il lavoro all'interno dei gruppi-classe. Gli alunni, infatti, si sono visti offrire la possibilità di riconoscere elementi utili in ciò che studiano. Utili in primo luogo a maturare una consapevolezza critica rispetto alla loro vita interiore, emotiva, cognitiva e, ovviamente e

conseguentemente, pubblica, sociale, nella relazione con gli altri e nell'uso delle risorse sociali e culturali per entrare in relazione con gli altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nello specifico, giunti alla fine del V anno per la disciplina Scienze Umane gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze chiave:

- imparare ad imparare e progettare, al fine di poter costruire un sé consapevole e responsabile, organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale);
- comunicare, nel senso di comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, simbolici, scientifici, etc., mediante supporti cartacei, informatici e multimediali;
- collaborare e partecipare, nel senso di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e andando ad evidenziare il valore della cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune e per strutturare mature, positive e costruttive relazioni con l'altro da sé;
- agire in modo autonomo e responsabile, nel senso di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale (prima di tutto quella scolastica) e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Al fine di acquisire tali competenze chiave, nell'arco di questo V anno si è lavorato sullo sviluppo delle seguenti abilità:

- saper pensare in chiave storica le scienze umane;
- essere consapevoli e saper illustrare il significato delle discipline pedagogia, sociologia ed antropologia;
- saper distinguere i diversi tipi di mutamento sociale;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e o studio diretto di brani antologici di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper individuare, all'interno della propria esperienza esistenziale, momenti di costruzione del sé e del sé sociale;
- saper riconoscere il valore delle proprie emozioni e motivazioni ai fini di un'efficace e significativa comunicazione;

- saper individuare la differenza tra il senso comune e l'approccio scientifico nell'affrontare questioni relative alle scienze umane;
- saper utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodiche relazionali e comunicative;
- saper riconoscere in termini riflessivi e critici la propria dimensione emotiva, individuandone le cause sociali e fisiologiche;
- saper definire l'assetto delle proprie motivazioni;
- saper individuare il proprio stile cognitivo e di apprendimento;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F risulta formata da ventuno alunni, di età tra i diciotto e i diciannove anni, la gran parte è pendolare.

La classe evidenzia un discreto livello di attenzione e interesse per la disciplina, partecipando in maniera sostanzialmente attiva alle spiegazioni e agli approfondimenti tematici. Tutti gli alunni manifestano sostanziale correttezza comportamentale. Tre, grosso modo, appaiono i livelli rilevati: il primo gruppo si attesta un livello discreto; il secondo gruppo si attesta un livello buono; il terzo gruppo si attesta un livello di eccellenza.

Contenuti Trattati

L'indicazione della tempistica dello svolgimento di ogni unità o intersezione è da considerarsi puramente orientativo e deriva dalla suddivisione del monte-ore annuale tra la pedagogia, la sociologia e l'antropologia, ovvero tra le discipline afferenti all'insegnamento delle Scienze Umane nel quinto anno: Totale ore annuali 165 (66 Pedagogia 27 Antropologia 72 Sociologia)

NB: vengono riportati anche gli argomenti in fase di sviluppo.

PEDAGOGIA

I QUADRIMESTRE (settembre/gennaio):

L'attivismo americano ed europeo

Le prime esperienze dell'attivismo, Neil e la pedagogia libertaria, Dewey e il pragmatismo americano, sviluppi dell'attivismo- L'attivismo Europeo Decroly e i centri di interesse, Ferrière e l'autogoverno del bambino, Cousinet e il lavoro comunitario, L'attivismo in Italia Rosa e Carolina Agazzi; il valore della spontaneità; Maria Montessori: un'nuova forma di pedagogia scientifica.

II QUADRIMESTRE (gennaio/maggio)

Filosofia e pedagogia a confronto

Spiritualismo e idealismo:

Nuove filosofie e nuove pedagogie; Bergson e la pedagogia dello sforzo; Gentile: dalla filosofia idealista alla pedagogia;

Pedagogie cattoliche:

Don Milani e la scuola di Barbiana

Politica e pedagogia:

Makarenko e il collettivo; Gramsci e la dialettica educativa

Piaget, Bruner e i recenti sviluppi della pedagogia : La psicopedagogia in Europa ,Freud ,Piaget e lo sviluppo cognitivo; Vygotski e il contesto storico-culturale.

La psicoanalisi negli Stati Uniti: Skinner e l'istruzione programmata; Bruner e la didattica; Bloom e le tassonomie

SONO ANCORA IN VIA DI SVILUPPO:

Tematiche, interessi, prospettive dell'educazione attuale

Società e scuola di massa; L'handicap; La dispersione scolastica; La dimensione interculturale dell'educazione;

Innovazioni tecnologiche ed educazione.

COMPETENZE E ABILITÀ

- Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso confronto tra aree geografiche e culturali).
- Comprendere la pluralità e la varietà dei caratteri della cultura e della formazione prima in Europa, poi negli Stati Uniti.
- Cogliere il valore attribuito all'educazione presso le società modernizzate.
- I tratti caratterizzanti della cultura di fine Ottocento e inizio Novecento.
- Il curriculum formativo nelle scuole nuove e attive.
- I principi e i tratti fondamentali dell'educazione funzionale alla società.
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. pedagogia scientifica.

SOCIOLOGIA

I QUADRIMESTRE (settembre/gennaio):

La socializzazione:

le agenzie di socializzazione, la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari

Il sistema sociale: che cos'è un sistema sociale, i gruppi sociali, le norme sociali

La stratificazione sociale: stratificazione e mobilità sociale, la disuguaglianza, i movimenti sociali, devianza e controllo sociale

Mass media e società di massa:

i media nella storia, la stampa, il cinema, la televisione e la radio, computer e nuovi media, la realtà virtuale

Le forme della comunicazione

Globalizzazione e multiculturalità:

che cosa è la globalizzazione, luoghi e persone della globalizzazione, la città e la vita urbana

Oltre la dimensione nazionale:

la società multiculturale, terrorismo e guerra globale.

II QUADRIMESTRE (gennaio/maggio):

Democrazia e Totalitarismo vita politica e democrazia

Le società totalitarie

Globalizzazione e Multiculturalità

Che cos'è la globalizzazione

Luoghi e persone della globalizzazione

Welfare, politiche sociali e terzo settore

Politica e politiche pubbliche; Il welfare; Il terzo settore; Lo stile decisionale della politica italiana Gli ambiti del welfare; Gli ultimi decenni e lo stato sociale nella globalizzazione; L'evoluzione del terzo settore; I soggetti del terzo settore

COMPETENZE

- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
- Individuare i collegamenti e le relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana, ed in particolare: previdenza e assistenza, salute e assistenza sanitaria, l'istruzione e il diritto alla casa.

ANTROPOLOGIA

II QUADRIMESTRE (maggio) IN CORSO

Famiglia, parentela, società

Famiglia e matrimonio

la complessa rete della parentela

Antropologia della globalizzazione:

i nuovi scenari

Augè “citta-mondo” e non luoghi;

Appadurai: i panorami.

Antropologia dei media

Antropologia e comunicazione di massa; antropologia delle comunità online

COMPETENZE

- Comprendere la complessità degli orientamenti contemporanei dell’antropologia
- Sviluppare competenze di cittadinanza utilizzando lo “sguardo antropologico” per osservare le interazioni, nella dinamica locale globale, e i processi comunicativi

PEDAGOGIA

Attivismo americano ed Europeo

Filosofia e pedagogia a confronto

Spiritualismo e idealismo

Pedagogie cattoliche

Politica e pedagogia

Piaget, Bruner e i recenti sviluppi della pedagogia

La psicopedagogia in Europa e negli Stati Uniti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il presupposto sotteso alla scelta delle metodologie più adatte a conseguire gli obiettivi comportamentali e cognitivi programmati è la convinzione profonda che ogni alunno debba poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento e di crescita psicologica. La libertà del docente e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti (lavorando attraverso la personalizzazione del progetto educativo-didattico) sono, infatti, decisive ai fini del successo formativo di ciascun soggetto educativo. Si è ritenuto, di conseguenza, che fosse necessario ricorrere ad una metodologia che fosse soprattutto un mezzo/strategia/tecnica per raggiungere quanto prefissato. L’intervento didattico ha privilegiato una didattica attiva e il più possibile coinvolgente, non limitandosi alla sola lezione frontale, ma utilizzando tutte le possibilità offerte da materiale di informazione e ricerca.

TECNICHE E STRATEGIE:

- Lezioni frontali e dialogate • Insegnamento personalizzato • Lezione aperta, problematizzazione e ricerca attiva • Cooperative Learning • Problem solving • Brainstorming •

Alternanza di unità d’apprendimento e di verifica/valutazione • Valorizzazione dell’errore come momento di riflessione e di discussione • Particolare attenzione agli allievi più fragili al fine di recuperare passo dopo passo –

nel corso dell'anno scolastico – le carenze della preparazione • Uso del libro di testo e laboratorio di lettura •
Guidare gli alunni all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline . Effettuare
interventi personalizzati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO • Esseri Umani, più La globalizzazione a cura di Claudio Fiocchi per il V Anno del Liceo delle
Scienze Umane,

Autori; Vincenzo Rega, Maria Nasti

Casa Editrice: Zanichelli, Bologna 2020

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche (che hanno occupato 1/3 del monte ore annuale per disciplina) sono state sia quotidiane che periodiche
e sono state colloqui, ma anche esercitazioni scritte rispetto alle singole tematiche. La valutazione è stata formativa,
tesa cioè a valutare il grado di apprendimento, l'esposizione orale e la rielaborazione personale.

La valutazione sommativa è stata poi la logica conseguenza di quella formativa e ha tenuto conto dei seguenti
elementi:

grado di maturazione raggiunto rispetto ai livelli di partenza;

partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi alla classe e di contribuire
al dialogo educativo;

impegno, inteso come comportamento degli allievi rispetto all'adempimento dei doveri di studio.

EDUCAZIONE CIVICA

Le discipline di Scienze Umane rientrano a pieno titolo tra le materie più direttamente coinvolte nell'insegnamento
dell'Educazione Civica.

Le attività svolte e gli argomenti trattati hanno riguardato il tema dei Diritti Umani e Agenda 2030, per un totale di
sei ore, le cui lezioni sono state così articolate:

- Obiettivo 10 "Ridurre le disuguaglianze" (2 ore)
- Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" (2 ore)
- Obiettivo 17 "Partnership per gli obiettivi" (2ore).

Amantea, 13 maggio 2025

Prof.ssa Elena Sica

RELAZIONE DI Storia e Filosofia
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
DOCENTE: Bornino Giuseppe
CLASSE: VF LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1) Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti

La classe è composta da 21 elementi, di cui un solo studente, e, in linea generale, mostra livelli più che soddisfacenti di apprendimento, apprezzabile soglia dell'attenzione e spirito sempre collaborativo. Più analiticamente, un nutrito gruppo di 9-10 elementi mostra ottimo (e talvolta eccellente) sviluppo delle competenze e abilità specifiche relative alle discipline, proprietà linguistica più che adeguata, brillante predisposizione al ragionamento e all'argomentazione, raffinato spirito critico. Un ulteriore gruppo, meno nutrito, composto da 7-8 elementi, mostra livelli di apprendimento buoni, attenzione più che sufficiente, partecipazione quasi sempre attiva e metodo di studio individuale da calibrare meglio. Solo pochi elementi (3-4 alunni) mostrano difficoltà più significative a livello di apprendimento e restituzione, palesando, tuttavia, un apprezzabile impegno per migliorare la loro condizione sul piano disciplinare, raggiungendo livelli sufficienti di restituzione.

2) Rendicontazione delle Unità Didattiche

Per entrambe le discipline, si registra un andamento in linea con la programmazione iniziale

3) Numero di verifiche effettuate - Modalità delle verifiche effettuate

Sono state effettuate 3 verifiche orali per ogni disciplina

4) EVENTUALI Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze (RIF. I QUADRIMESTRE)

5) Rilievi sugli aspetti disciplinari.

Il comportamento del contesto classe è, per lo più, all'insegna della totale correttezza e della vivace collaborazione. Si ravvisano, frattanto, ritardi nei rientri dopo le uscite autorizzate dalla classe o sporadici episodi dove la soglia dell'attenzione di alcuni elementi cala sensibilmente

6) Uda Educazione Civica

Lo svolgimento delle attività previste all'interno dell'UDA sono state regolarmente svolte da tutti i docenti coinvolti. L'UDA, dal titolo "Cittadini del mondo", ha approfondito, più nello specifico, i temi della cittadinanza attiva, delle carte costituzionali, dei diritti umani, della convivenza sociale nell'ottica dell'adozione di comportamenti pienamente responsabili e consapevoli. E, ancora, il rispetto dell'ambiente, l'accesso alle informazioni, la comunicazione digitale, il rispetto delle regole e la creazione di contesti comunicativi sempre proficui ed efficaci. Le tematiche affrontate, in piena consonanza anche con i principali obiettivi dell'Agenda 2030, si riveleranno particolarmente utili anche per la costruzione di percorsi dedicati in sede di Esame di Maturità.

Amantea, 13-5-2025

Prof. *Giuseppe Bornino*

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

anno scolastico 2024-2025

docente Prof.ssa CHIARA PUGLIESE

cl. V F Scienze Umane

Premessa

L'intero percorso didattico educativo delle Scienze naturali (scienze della Terra, biologia, chimica) ha come scopo ultimo la promozione della "cittadinanza scientifica", intesa come quell'insieme di competenze necessarie per affrontare le sfide della società globalizzata della conoscenza e per saper valutare criticamente lo sviluppo scientifico e tecnologico

Finalità della disciplina

Si ritiene che il corso di Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) debba fornire un contributo importante alla formazione della personalità dello studente e allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile.

In particolare si sottolineano le seguenti finalità educative:

- Far comprendere che la Scienza è lo strumento fondamentale che l'uomo ha a disposizione per la conoscenza del mondo fisico
- Far acquisire agli allievi una mentalità scientifica di studio e di lavoro sviluppando le capacità di osservazione e studio dei fenomeni naturali
- Educare alla coerenza, allo scetticismo verso i modelli proposti, a sostenere le proprie convinzioni con la prova sperimentale
- Far comprendere la natura del rapporto scienza-società, soprattutto per quanto riguarda le problematiche ambientali, l'uso delle risorse, l'impiego corretto delle nuove tecnologie, la conoscenza e la valorizzazione del territorio
- Acquisire la capacità di "decodificare", interpretandole correttamente, le informazioni provenienti dai diversi mezzi di comunicazione.

Obiettivi specifici

- Conoscenza del metodo scientifico
- Conoscenza, comprensione, corretto uso del linguaggio specifico
- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Ricordare, distinguere fatti, esperimenti, ipotesi, teorie, e inquadrarle correttamente dal punto di vista storico.

Obiettivi disciplinari prefissi

- Effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni: classificare, collegare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.
- Esaminare criticamente: riconoscere le caratteristiche di un fenomeno, leggere e comprendere un testo scientifico.
- Riconoscere nella vita reale fenomeni e processi studiati e le loro applicazioni tecnologiche.
- Saper effettuare collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari, in modo da giungere ad una visione multidisciplinare ed unitaria dell'intero percorso di studio.

Obiettivi disciplinari raggiunti

In riferimento ai contenuti disciplinari, sono stati raggiunti, in termini di abilità, i seguenti obiettivi

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Chimica del carbonio

- descrivere la struttura dell'atomo di carbonio e i tipi di ibridazione
- distinguere alcani, alcheni, alchini, idrocarburi ciclici
- riconoscere ed individuare le diverse famiglie degli idrocarburi in base al gruppo funzionale

Biochimica

- le biomolecole riconoscere e descrivere le biomolecole e le loro funzioni biologiche
- spiegare analogie e differenze all'interno delle varie classi di biomolecole

- Descrivere le reazioni di condensazione ed idrolisi delle biomolecole; descrivere monomeri e polimeri.
- Spiegare come si formano i legami glicosidico, peptidico, fosfodiesterico
- Conoscere i fondamenti e le nuove frontiere nelle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

Cenni di stratigrafia e di tettonica

- Definire e distinguere le principali deformazioni della crosta terrestre e spiegare le forze che le hanno generato
- Descrivere il ciclo geologico e spiegarne il significato

Cenni su fenomeni vulcanici e sismici

- Saper classificare e descrivere i vari tipi di attività vulcanica
- Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica
- Descrivere il vulcanesimo italiano nelle linee essenziali
- Descrivere e spiegare la distribuzione geografica dei vulcani
- Spiegare in che modo si generano i fenomeni sismici
- Spiegare in cosa consistono il rischio sismico, la previsione e la prevenzione, facendo opportuni riferimenti alla situazione italiana
- Spiegare in cosa consistono il rischio vulcanico, la previsione e la prevenzione, facendo opportuni riferimenti alla situazione italiana
- Saper inquadrare nel modello della teoria della tettonica delle placche i fenomeni sismici e vulcanici.

Cenni sulla Tettonica delle placche

- Descrivere l'interno della Terra e spiegare il significato delle discontinuità sismiche
- Distinguere e illustrare i margini di placca e i fenomeni ad essi associati
- Spiegare il meccanismo del movimento delle placche
- Collegare i fenomeni sismici e vulcanici al movimento delle placche
- Individuare in una carta geografica i dinamismi che hanno generato la distribuzione delle placche

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe mi è stata affidata nel corrente anno scolastico e nel corso del quinquennio ha cambiato diverse volte il docente della disciplina. Tale discontinuità didattica ha penalizzato la classe nell'acquisizione di alcuni contenuti. Infatti, l'organizzazione del lavoro ha risentito, in fase iniziale, della necessità di un riallineamento rispetto ai prerequisiti necessari per affrontare il programma del corrente anno.

La classe si presenta affiatata e compatta, gli studenti sono educati e rispettosi sia tra di loro che verso l'insegnante. L'ambiente di lavoro è sereno e tranquillo. La frequenza regolare.

Rispetto a interesse, impegno e partecipazione, nella classe si distinguono tre gruppi:

- Un primo gruppo di studenti mostra una partecipazione attiva e un forte e motivato impegno nello studio, offrendo il proprio contributo personale alla realizzazione delle attività. L'impegno e l'interesse sono costanti ed efficaci. Le conoscenze acquisite risultano sicure. Tale gruppo di studenti è in grado di applicare e rielaborare, in maniera autonoma, senza alcun errore, le conoscenze acquisite. Evidenziano ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche. Il linguaggio è fluido, appropriato, vario. Tali studenti utilizzano con padronanza le abilità, le capacità personali, culturali e sociali in contesti strutturati e non. Nelle situazioni di lavoro di gruppo e di studio risultano autonomi e responsabili.
- Un secondo gruppo di studenti mostra una buona partecipazione al dialogo educativo, offrendo il proprio contributo personale in relazione agli argomenti trattati. L'impegno e l'interesse risultano costanti. Le conoscenze acquisite risultano piuttosto approfondite con una buona capacità di organizzazione ed elaborazione personale. La comprensione è stata sicura e la produzione è soddisfacente. Tale gruppo di

studenti utilizza le abilità e le capacità personali, culturali e sociali in contesti strutturati e non. Nelle situazioni di lavoro di gruppo e di studio risultano complessivamente autonomi.

- Un terzo gruppo di studenti mostra una discreta partecipazione al dialogo educativo, offrendo saltuariamente il proprio apporto di riflessione rispetto agli argomenti trattati. Impegno e interesse sono stati complessivamente costanti. Il bagaglio di conoscenze e le competenze risultano adeguate.
- Un quarto gruppo di studenti mostra una partecipazione sufficiente al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse richiedono sollecitazioni. Sono state acquisite nel complesso le conoscenze e le competenze di base della disciplina. Il modo di esprimersi è accettabile e il linguaggio complessivamente appropriato. Anche se con qualche errore, tale gruppo di studenti riesce ad applicare e rielaborare le conoscenze e le abilità personali in contesti strutturati

Verifiche, criteri di valutazione

Le verifiche per misurare l'apprendimento e la preparazione degli alunni, sono state sia orali che scritte, utilizzando per la valutazione le griglie concordate nel dipartimento di scienze, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione (allegate alla programmazione per competenze redatta dal dipartimento disciplinare ad inizio anno scolastico). I criteri della valutazione sono stati sempre dichiarati alla classe per favorire l'instaurarsi di un clima di fiducia e collaborazione, ma anche per favorire lo sviluppo delle capacità di autovalutazione dei singoli. Le verifiche sono state sia orali (interrogazione) sia scritte (test strutturati con item a scelta multipla, completamento, corrispondenza, risposta aperta). Le prove sono state affrontate con esiti generalmente positivi. Nella valutazione si è data prevalenza all'acquisizione di abilità e metodi tenendo conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche.

Metodologia

Le metodologie adottate per il raggiungimento degli obiettivi sono state:

- Lezione frontale partecipata (brainstorming) e guidata;
- gruppi di lavoro (cooperative learning);
- lezione con utilizzo di strumenti multimediali

Modalità di Recupero e/o potenziamento

Nell'azione didattica il recupero in orario curricolare comprenderà diverse attività:

- Ripasso dei concetti essenziali delle lezioni precedenti prima di ogni spiegazione;
- ripasso in vista della verifica scritta/orale;
- correzione della verifica e discussione sugli errori

Sussidi utilizzati

Libri di testo:

- Chimica: "Percorsi di scienze naturali", di Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone; ed. Zanichelli;
- Scienze della Terra: "Il globo terrestre e la sua evoluzione - Tettonica delle placche" di Lupia Palmieri/Parotto; ed. Zanichelli;

sussidi multimediali;

materiale fornito dal docente;

risorse digitali (predisposte dall'insegnante e/o dagli studenti o reperite in rete)

Amantea, 13/05/2025

prof.ssa Chiara Pugliese

RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

Tutor interno: prof.ssa Pititto Maria Cristina

Il progetto alternanza scuola/lavoro presente nel nostro Istituto dall'anno 2015/2016 in seguito alla legge 107/2015 ha dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento – apprendimento e fornire strumenti di orientamento nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola/lavoro, rinominata PCTO, a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019, rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Le strutture pubbliche e private presenti sul territorio sono una risorsa al fine di migliorare e arricchire le conoscenze e le abilità degli allievi per poi trasformarle in competenze.

I cambiamenti indotti dalla situazione pandemica, anche in relazione al susseguirsi di più ondate, hanno influito su tutti gli aspetti del percorso scolastico 2021/2022, rendendo spesso impossibile svolgere le attività didattiche in presenza e promuovendo di conseguenza un uso diffuso della Dad o Did. La programmazione di tali attività è stata spesso difficoltosa e ha richiesto capacità di adattamento, flessibilità e acquisizione di specifiche competenze soprattutto in ambito digitale. Tale situazione ha inciso anche sullo svolgimento dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO), soprattutto ci si è posti il problema di come potere svolgere tali attività salvaguardando la salute e la sicurezza degli studenti.

Pur rappresentando per lo studente un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, non sono state effettuate visite aziendali per l'anno scolastico 2021-2022 ma, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e del periodo epidemiologico riferito al Covid-19, si è scelto di attivare una serie di percorsi e progetti formativi da offrire agli studenti delle classi del triennio. Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato invece possibile un ritorno alla normalità e ad un clima più sereno, per cui gli studenti hanno potuto fare esperienza diretta al di fuori della scuola nell'ambito lavorativo.

La classe 5^A F – LICEO SCIENZE UMANE è stata coinvolta in vari percorsi per un totale di 21 studenti. Anche l'alunna privatista ha raggiunto il monte ore legalmente richiesto per l'ammissione.

Sono state attuate diverse metodologie di **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** ex Alternanza Scuola Lavoro, dalla lezione in presenza, alla simulazione di impresa della Cisco, partecipazione in modalità blended sulla Imprenditoria digitale, oltre ad attività sul territorio che rappresentano per lo studente un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro, al fine di “toccare con mano” le caratteristiche di un'azienda o associazione, la sua struttura, le modalità di organizzazione e suddivisione delle diverse attività.

Il PCTO rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare in concreto le proprie competenze acquisite e di prendere i primi contatti e un po' di confidenza con quello che è il mondo reale lavorativo. L'esperienza sta nel fatto che in classe si acquisiscono conoscenze e abilità che restano spesso un po' più astratte e teoriche, mentre in azienda e/o incontro con esperti del mondo del lavoro, queste stesse conoscenze assumono una dimensione pratica e si trasformano in competenze, cioè entrano a far parte del vissuto di ciascuno.

Le attività formative progettate e poste in essere nella nostra scuola sono da intendersi, infatti, come occasioni volte a favorire l'orientamento dei giovani, facilitarne le scelte future, accompagnandoli nella scoperta delle loro vocazioni personali, degli specifici interessi e individuali stili di apprendimento; fornire loro opportunità di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa o simulata e con ciò renderli consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è

legata anche alle conoscenze, competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico. Infine, ma non ultimo rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole.

Attraverso le attività del PCTO, gli allievi hanno avuto la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e competenze in diversi campi spendibili anche nel mondo del lavoro.

Le attività svolte hanno favorito il lavoro di gruppo, la relazione con gli altri, l'utilizzo delle nuove tecnologie, hanno potenziato il senso di responsabilità e la capacità critica attraverso l'organizzazione personale e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli studenti, inoltre, hanno avuto la possibilità di conoscere diversi aspetti del mondo del lavoro nonché un'ulteriore opportunità di crescita e di conoscenza delle proprie inclinazioni, delle proprie attitudini, delle proprie capacità. Hanno altresì appreso che è importante acquisire maggior autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro. Il bilancio finale è senza dubbio positivo in quanto le esperienze vissute sono state molto formative e profonde sia da un punto di vista professionale che da quello umano.

Di seguito vengono elencate, le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio 2022-2025. Le relative certificazioni per i singoli alunni sono allegate agli atti.

Classe 3F - anno scolastico 2022-2023

- Formazione sulla Sicurezza (Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro)
- Corso CISCO (imprenditoria digitale)
- UDA di Educazione Civica
- Uscita didattica c/o Casa Editrice Rubbettino e Lanificio a Soveria Mannelli (CZ)
- ICDL (solo per 3 studentesse)

Classe 4F – anno scolastico 2023-2024

- Educazione finanziaria
- ICDL Full Standard (solo per 4 alunne)
- UDA di educazione Civica
- Orientamento per le università progetto Or. S. I.
- Visita presso azienda agricola Librandi di Cirò (KR)
- Corso sulla Sicurezza

Classe 5F– anno scolastico 2024-2025

- Impresa simulata: Educazione Civica
- Percorso di approfondimento in matematica, logica e informatica presso UNICAL
- Scuole al DEMACS, presso UNICAL
- Preparazione ai TOLC
- Corso di BLS-D

Nel nostro Istituto lo studio dell'Educazione Civica, per un totale di 33 ore annue, è stato inglobato nel percorso di PCTO. L'Educazione Civica, il cui insegnamento è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92, si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle

strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento della disciplina ha carattere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, pertanto l'attività didattica è stata affidata a più docenti della classe che sono stati contitolari della disciplina; per questo suo carattere di trasversalità essa è rientrata come monte ore nell'attività di PCTO. Altro rilievo importante è stato dato al progetto "Imprenditoria digitale" della Cisco (2022/23). Questi interventi hanno mirato alla formazione degli alunni sull'Imprenditorialità, aiutando il corsista a imparare a selezionare una strategia aziendale, selezionare i prodotti e i servizi che si vogliono offrire ai clienti; definire il mercato di riferimento e scegliere vari tipi di pubblicità, sfruttare le opportunità e i contratti con bonus, avviare un'attività, adeguarsi alle mutevoli condizioni aziendali e soddisfare le richieste dei clienti, gestire le risorse aziendali. Altra attività intrapresa come PCTO è stato il corso O.R.S.I Unical per un totale di 12 ore, con il fine di perfezionare le competenze di base degli studenti introducendoli agli studi universitari e/o nel mercato del lavoro, entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Queste attività hanno indotto gli alunni a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi orientatori presenti; si è trattato di fornire occasioni per riflettere con calma sul percorso di studi universitari e professionali da scegliere in piena consapevolezza, offrendo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione

Le attività di PCTO sono state rivolte ad arricchire la formazione degli alunni con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Tutti i percorsi formativi proposti sono stati, in tale senso, importanti e utili.

Rendicontazione attività di Orientamento previsto dal

DM 63/2023

Nell'ambito del progetto finanziato dal D.M. 63, la classe 5D del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate ha partecipato, durante l'anno scolastico, a una serie di attività formative volte a promuovere l'orientamento post-diploma, la cittadinanza attiva e consapevole, nonché l'ampliamento delle competenze trasversali e comunicative. Le esperienze realizzate hanno avuto l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso una scelta più consapevole del proprio futuro, sia in ambito universitario sia professionale, valorizzando le potenzialità individuali e sviluppando un senso critico nei confronti delle sfide della contemporaneità.

Le attività proposte hanno spaziato in diversi ambiti: dall'orientamento universitario (con la partecipazione a eventi come "Orienta Calabria" e incontri con rappresentanti accademici dell'Università della Calabria) a esperienze culturali e di cittadinanza attiva (come la visione guidata di film all'interno della "Settimana del Cinema", o gli incontri dedicati alla legalità con figure istituzionali di rilievo quali Gherardo Colombo). Non sono mancate attività di approfondimento su temi attuali e interdisciplinari come "Tradizione e Intelligenza Artificiale nel lavoro" e laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare legate alla comunicazione efficace in inglese, utili in contesti di colloquio universitario o lavorativo.

Ogni attività ha rappresentato un'occasione concreta per consolidare e applicare conoscenze e competenze acquisite nel percorso scolastico, in un'ottica di crescita personale, orientamento consapevole e preparazione alla transizione verso l'età adulta e il mondo esterno alla scuola.

Di seguito due tabelle riepilogative, con le attività svolte durante i due anni scolastici di riferimento:

IV anno 2024/2025 (prima annualità)

Docente orientatore prof. Bornino Giuseppe

Docente tutor prof.ssa POSTERARO Lea

Ore obbligatorie previste dal DM 63/03 n.30

Incontri attivati per numero ore 40.

<i>Attività</i>	<i>Data</i>	<i>Ore</i>
Incontro informativo con i docenti tutor e il docente orientatore	18/10/2023	1
Incontro con il Procuratore di Vibo Valentia Dott. Camillo Falvo	26/10/2023	3
Incontro dibattito con Valeria Sartori	06/11/2023	3
INCONTRO CON IL CAMPIONE EUROPEO DI BEACH SOCCER ALESSANDRO MICELI	16/11/2023	2
INCONTRO CON IL MAESTRO ORAFO GERARDO SACCO	13/12/2023	4
Incontro con il Dott. Luigi Maxmilian Caligiuri	08/02/2024	4
Incontro con il prof. Gianluigi Greco	13/03/2024	4
“D’arte si può vivere. E lavorare!”	20/03/2024	1
Commemorazione Maresciallo Mazza	25/03/2024	2
Premio Innovazione e Creatività Rotary	04/04/2024	2
“<u>Rosario Livatino: martirio e testimonianza</u>”	11/04/2024	4
Museo delle Telecomunicazioni San Pietro in Amantea	03/06/2024	5
Incontro con il Tutor per iscrizione alla piattaforma UNICA	27/10/2023	2
Colloquio con il Tutor per rilevare le loro inclinazioni, i bisogni orientativi e culturali, gli interessi e le loro aspirazioni.	11/12/2023	1
Incontro con il Tutor per indicazioni per la compilazione dell’e-Portfolio e Capolavoro	29/04/2024	1
La D.S. incontra gli studenti che partecipano all’Odeon alla Celebrazione del Giudice Livatino	09/04/2024	1

V anno 2024/2025 (seconda annualità)

Docente orientatore prof. Bornino Giuseppe

Docente tutor prof.ssa PITITTO Maria Cristina

Ore obbligatorie previste dal DM 63/03 n.30

Incontri attivati per numero ore 40.

Di seguito, in tabella, tutti gli incontri a cui gli alunni hanno preso parte e le ore di assenza effettuate.

Evento	data	ore
Cinema “Eterno visionario”	17/12/2024	3
Open Day a scuola	16/12/2024	3
Orientamento ASTER - Rende	21/01/2025	6
Tirocinio con educatrice presso Residenza Giulia	24/02/2025	5
Cenacolo con giornalista d’inchiesta di LaC TV	25/02/2025	2
Cinema “Itaca, il ritorno” e “L’abbaglio”	27/02/2025	6
UNICAL orientamento	28/02/2025	8
Incontro con il giornalista Claudio Cordova, vincitore del premio “P. Borsellino” 2019	01/04/2025	5
Incontri singoli con il docente tutor	Tutto l’anno scolastico	2

RELAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore Prof. Giuseppe Bornino

Classe VF – Anno scolastico 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto dei diritti e doveri. La disciplina non è confinata a un solo ambito, ma coinvolge tutte le materie e il lavoro sinergico dei docenti.

Per l'anno scolastico 2024-2025, è stata elaborata un'unità didattica trasversale dal titolo "Cittadini del mondo", che ha coinvolto i docenti di **Storia/Filosofia, Italiano, Scienze Naturali, Inglese, Religione, Storia dell'Arte**. L'UDA ha avuto una durata complessiva di 33 ore e ha mirato allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Esercitare consapevolmente i diritti e i doveri di cittadinanza.
- Comprendere i valori degli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché il valore della vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale e affrontare problemi morali, sociali e politici.
- Promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso il rispetto delle regole e la solidarietà.
- Sostenere il principio di legalità e di cittadinanza digitale.
- Rispettare gli obiettivi di sostenibilità globali dell'Agenda 2030.

I temi principali trattati sono stati: la **Costituzione italiana**, le **Carte internazionali dei diritti umani**, il funzionamento degli **organismi sovranazionali**, gli effetti della **globalizzazione**, le **reti di comunicazione** e le **tecnologie informatiche**. Questi argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni interattive, analisi di documenti e stimolo al dibattito critico.

L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza in tutte le sue dimensioni: **locale, nazionale e globale**, e di far loro comprendere come le azioni individuali possano avere un impatto a livello globale. Si è inoltre lavorato sulla consapevolezza delle **buone pratiche di cittadinanza attiva** e sull'importanza delle **diversità culturali** in una società inclusiva.

Le verifiche, finalizzate a monitorare il processo di apprendimento, sono state effettuate dai singoli docenti e basate sulla griglia di valutazione definita nel PTOF. L'Uda ha stimolato un cambiamento di atteggiamento verso la società, promuovendo impegni personali per la cura del bene comune, la partecipazione consapevole e il rispetto per gli altri e l'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO "CITTADINI DEL MODO" CLASSE VB Liceo a.s. 24-25	
DOCENTE COORDINATORE PROF. GIUSEPPE BORNINO FILOSOFIA E STORIA	
DOCENTI CONTITOLARI	DISCIPLINE
- ELENA SICA	- SCIENZE UMANE
- SONIA RAMPALSKI	- IRC
- ELDA LONGO	- STORIA DELL'ARTE
- ADRIANA ALFANO	- INGLESE

NODO CONCETTUALE “COSTITUZIONE”

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>COMPETENZA N 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani</p> <p>Approfondire il concetto di Patria</p>	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e evidenziando in particolare i principi di eguaglianza, solidarietà, e il principio internazionalista.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria evidenziandone l'evoluzione storica</p>	<p>Considerare le diverse dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</p> <p>Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità</p> <p>Riflettere sul concetto di “cittadinanza globale” e sull'importanza del riconoscimento dei diritti umani</p> <p>Evidenziare l'evoluzione storica e culturale del concetto di “Patria”, considerandone l'accezione attuale come insieme dei valori fondanti della nostra comunità e sanciti nella Costituzione italiana</p>	<p>Conoscere il concetto giuridico di cittadinanza e i modi d'acquisto della stessa, con particolare riferimento all'ordinamento giuridico italiano</p> <p>Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale</p> <p>Conoscere il concetto di “diritto umano” e i fondamentali Diritti Umani sanciti a livello internazionale</p> <p>Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani inquadrandoli nel contesto storico, sociale e politico</p>
<p>COMPETENZA N 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni,</p>	<p>Considerare l'importanza degli organismi di volontariato e del terzo settore per la costituzione di reti di solidarietà ed inclusione, individuando le</p>	<p>Individuare caratteri e finalità degli organismi di volontariato e del terzo settore</p> <p>Considerare realtà di volontariato sul territorio</p>

<p>funzioni dell’Unione europea e degli organismi internazionali,</p>	<p>organismi del terzo settore...).</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell’Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell’appartenenza all’Unione europea e all’ONU</p> <p>Individuare, attraverso l’analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite i principi comuni di solidarietà e tutela dei diritti umani.</p>	<p>realtà presenti nel proprio territorio</p> <p>Individuare buone pratiche di accoglienza e inclusione (Agenda 2030 goal 10)</p> <p>Considerare l’importanza del ruolo degli organismi internazionali , nel riconoscimento e nella tutela giuridica dei diritti universali</p> <p>Comprendere l’importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell’inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale (Agenda 2030 goal 16)</p> <p>Considerare l’armonizzazione delle norme del diritto internazionale a tutela dei diritti umani</p> <p>Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo</p>	<p>impegnate in pratiche di accoglienza ed inclusione</p> <p>Conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals n.10 ”Ridurre le disuguaglianze”, n.16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” e n.17 “Partnership per gli obiettivi”</p> <p>Conoscere le principali violazioni dei diritti umani nel mondo</p>
<p>COMPETENZA N 3</p>	<p>Conoscere e comprendere il</p>	<p>Considerare il principio di</p>	<p>Analizzare l’articolo 3 della Costituzione</p>

<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	<p>uguaglianza sostanziale sancito dalla Costituzione considerando l'importanza degli interventi diretti a rendere effettivo questo diritto</p> <p>Riflettere sui propri comportamenti e atteggiamenti nei confronti degli altri</p> <p>Individuare comportamenti discriminatori e agire nell'ottica del rispetto e dell'inclusione</p> <p>Considerare i possibili conflitti tra "legalità" e principi etici</p>	<p>Distinguere i concetti di legalità e giustizia</p>
---	--	--	---

NODO CONCETTUALE "SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'"

COMPETENZA n. 5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</p>	<p>Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Considerare le politiche di sviluppo</p>	<p>Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione</p> <p>Considerare le ripercussioni che i comportamenti individuali possono avere sulla società e sull'ambiente a livello globale</p>	<p>Conoscere i principali effetti della globalizzazione sulla tutela dei diritti umani</p>

	<p>economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p>Considerare le ripercussioni che i diversi modelli di crescita economica possono avere sull'economia globale e sul rispetto dei diritti umani</p> <p>Accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze su scala locale e mondiale, riconoscendone le conseguenze (Agenda 2030 goal 10)</p>	<p>Considerare le peculiarità di alcune problematiche globali (cambiamenti climatici, flussi migratori, violazioni di diritti umani...) e la relazione degli stessi con alcuni modelli di crescita economica basati sul mancato rispetto dell'ambiente e delle persone</p>
--	--	---	--

NODO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"

COMPETENZA 10	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici</p>	<p>Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi</p> <p>Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network</p> <p>Considerare le potenzialità della rete per la cittadinanza globale, per lo scambio globalizzato di informazioni e per l'attuazione di campagne di sensibilizzazione e</p>	<p>Conoscere il funzionamento delle reti di computers e delle reti di comunicazione</p> <p>Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete</p> <p>Strumenti e risorse digitali per la partecipazione civica: petizioni online, forum di discussione civica, piattaforme per l'e-democracy</p>

		tutela dei diritti umani	
COMPETENZA 11	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione	Saper utilizzare gli strumenti digitali per collaborare con altre persone, per condividere informazioni e contribuire alla risoluzione di problematiche globali Utilizzare strumenti digitali per creare contenuti multimediali che promuovano valori di cittadinanza attiva, inclusione e solidarietà	Conoscere le modalità con cui le tecnologie digitali possono contribuire ad affrontare alcune sfide globali (cambiamenti climatici, migrazioni, violazione dei diritti umani...) Individuare gli strumenti digitali idonei a creare contenuti multimediali che tengano conto delle diversità dei fruitori in un'ottica di collaborazione ed inclusione
CONTENUTI		DISCIPLINE	ORE 33
Presentazione e illustrazione u.d.a. alla classe		COORDINATORE	1
Le dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale Cittadinanza orizzontale e verticale Globalizzazione e cittadinanza attiva: cittadini del mondo L'evoluzione del concetto di "Patria"		FILOSOFIA E STORIA (Coordinatore)	10
Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU La cittadinanza europea e l'Unione Europea		ITALIANO/LATINO	6
La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Le violazioni dei diritti umani nel mondo La difesa dei diritti umani nel mondo		INGLESE	2
Democrazia, legalità e giustizia		RELIGIONE	4
Diritti umani e Agenda 2030		SCIENZE UMANE	6

<p>Agenda 2030 Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze”</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni solide”</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 17 “Partnership per gli obiettivi”</p>		
<p>Costituzione italiana (art. 9) e Convenzioni internazionali per la tutela delle opere d’arte</p> <p>Trattato dell’Aja del 1954 (relativo al “congelamento” dei beni culturali in caso di conflitto bellico)</p> <p>L’obiettivo 17 dell’agenda 2030</p> <p>Arte e copyright</p> <p>Opere trafugate: normativa ed Enti preposti alla salvaguardia e protezione dei beni mobili e immobili.</p> <p>“Noi Cittadini dell’arte” (attività pratica di promozione e sensibilizzazione all’arte)</p>	<p>STORIA DELL’ARTE</p>	<p>4</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezioni partecipate Discussioni guidate Lavoro di gruppo Lavori di ricerca Didattica laboratoriale Eventuali incontri con esperti Eventuali visite guidate</p>	
<p>STRUMENTI</p>	<p>Computer e programmi operativi LIM Testi Fonti normative Siti web</p>	
<p>VERIFICHE E PRODOTTI FINALI</p>	<p>Le verifiche, effettuate dai singoli docenti o in maniera collegiale, potranno essere sia formative (mirate a verificare le competenze in termini di atteggiamenti e comportamenti maturati) che certificative (mirate a verificare conoscenze e abilità). Considerata la peculiarità educativa della disciplina, saranno preponderanti le verifiche di tipo formativo.</p> <p>Al termine dell’anno scolastico, potrà essere realizzato un prodotto finale individuale, di gruppo o di classe, se e nelle forme che i docenti riterranno opportuno in considerazione del percorso realizzato.</p>	
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Si rimanda alla griglia allegata</p> <p>Legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze b) Abilità c) Competenze 	

PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO)
DA ILLUSTRARE AGLI ALLIEVI DELLA CLASSE V sez. F LICEO SCIENZE UMANE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Educazione alla sicurezza attiva.

Argomenti da trattare suddivisi per Discipline A.S. 2024-2025 Classe: V F LICEO

Docente	Materia di insegnamento	Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)
Giancola Tito	Matematica	INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.
Giancola Tito	Matematica	1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
Pati Daniela	Fisica	2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
Pati Daniela	Fisica	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas;
Carnevale Maurizio	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi;
Carnevale Maurizio	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili
Rampalski Sonia	Religione	4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.; - Scheda N. 5 - Scuola sicura
Pugliese Chiara	Scienze Naturali	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 6 - I terremoti . . . - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
Pugliese Chiara	Scienze Naturali	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 9 - Le frane. . . - Scheda N. 10 - Le valanghe - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi
Carnevale Maurizio	Scienze Motorie	Norme comportamentali in caso di: - In caso d'incendio - In caso di terremoti
Pugliese Chiara	Scienze Naturali	6) PREVENZIONE IN CASO DI ... - In caso d'incendio - Un piano di evacuazione per la tua scuola
Rampalski Sonia	Religione	CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?